



AMBITO TERRITORIALE N25
Capofila Pomigliano d'Arco
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI
PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO,
N. 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it



AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione di candidatura da parte degli interessati a costituirsi in ATS di partenariato per la partecipazione all' Avviso pubblico per il Piano di intervento ed azioni per la prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo approvato dalla Regione Campania con DD 168 dello 03/06/2019.

Premesso:

Che con Legge dello Stato 29 maggio 2017, n. 71 sono state emanate le "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo".

Che con Legge Regionale 22 Maggio 2017, n. 11 sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo nella Regione Campania"

Che in applicazione dell'art. 7 della suddetta Legge Regionale è stato istituito il "Fondo per la lotta al bullismo ed al cyber bullismo" con la finalità di dare attuazione agli interventi ed ai progetti finalizzati al contrasto dei predetti fenomeni;

Che MIUR ha aggiornato le "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo" emanate nell' anno 2015.

Considerato:

Che la Regione Campania, con DD n. 168 dello 03/06/2019 ha approvato l'Avviso pubblico per il piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo pubblicato sul BURC degli atti della regione n. 31 del 3 Giugno 2019

Che con Determina del Settore Affari Sociali n.192 del 08/07/2019 ha conferito indirizzo per la presentazione della proposta progettuale dell'ambito territoriale N 25 e la partecipazione all' Avviso pubblico per il Piano di intervento ed azioni per la prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo approvato dalla Regione Campania con DD 168 dello 03/06/2019

Che con il medesimo atto di Determina Dirigenziale n. 192 del 08/07/2019 il Dirigente del Settore Affari Sociali ha nominato il Responsabile del Procedimento nella persona del dott Antonio Cleopatra ha demandando allo stesso l'adozione degli atti monocratici successivi nonché lo svolgimento di ogni ulteriore adempimento amministrativo necessario alla presentazione della proposta progettuale e la partecipazione all' avviso pubblico per il Piano di intervento ed azioni per la prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo approvato dalla Regione Campania con DD n. 168 dello 03/06/2019.



AMBITO TERRITORIALE N25
Capofila Pomigliano d'Arco
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI
PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO,
N. 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it



Rilevato:

Che nel rispetto della disciplina prevista dall' avviso pubblico approvato dalla Regione Campania con DD n. 168 dello 03/06/2019 le proposte progettuali, pena esclusione, devono essere presentate da un partenariato composto da minimo tre soggetti e massimo cinque tra i seguenti:

- a) ambiti territoriali sociali (ruolo capofila);
- b) altri enti pubblici;
- c) istituzioni scolastiche;
- d) aziende sanitarie locali;
- e) soggetti del terzo settore, iscritti negli appositi registri regionali o nazionali, ove previsti, oppure in possesso della personalità giuridica, attribuita ai sensi del D.P.R. 361/2000 e s.m.i., che abbiano sede operativa in regione Campania.

Che nel rispetto della disciplina summenzionata assumono ruolo di capofila del partenariato esclusivamente i soggetti (ambiti territoriali sociali) indicati al punto a)

Che i soggetti di cui al punto e) devono, pena esclusione, operare da almeno cinque anni nel campo degli interventi a beneficio dei minori e certificare specifica esperienza di durata almeno biennale nel campo della prevenzione e del contrasto del bullismo e/o cyber bullismo.

Che ciascun soggetto del partenariato può partecipare, pena l'esclusione, ad un unico partenariato costituito per la presentazione di una unica della proposta progettuale.

Che in caso di approvazione del progetto, ciascun raggruppamento dovrà formalmente costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto capofila, in qualità di mandatario, specificando, altresì, ruolo, funzioni ed attività nella competenza di ciascun dei soggetti impegnati nella realizzazione degli interventi.

Dato atto che il presente avviso è emanato:

Ai sensi dell'art. 7 del DPCM 30 marzo 2001 in attuazione dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328 - Istruttorie pubbliche per la co progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con l'ente pubblico per la realizzazione degli obiettivi.

Nel rispetto della Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 - Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2016).

Che la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione nonché di sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Ritenuto:

Di individuare mediante pubblico avviso i soggetti interessati a costituirsi in partenariato per la presentazione della proposta progettuale la partecipazione all' Avviso pubblico relativo al Piano di intervento ed azioni per la prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo approvato dalla Regione Campania con DD 168 dello 03/06/2019.

In esecuzione alla determina dirigenziale del Settore Affari Sociali n. 192 del 08/07/2019



AMBITO TERRITORIALE N25
Capofila Pomigliano d'Arco
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI
PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO,
N. 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it



Rende noto

Che possono proporre interesse a costituirsi in ATS di partenariato i soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dall' Avviso pubblico per il Piano di intervento ed azioni per la prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo approvato dalla Regione Campania con DD 168 dello 03/06/2019

Art. 1

Principi ispiratori e metodologia.

La proposta progettuale deve rispettare i principi stabiliti dall'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, ed in particolare:

1. Promuovere e sostenere la dignità individuale valorizzando la diversità della persona
2. Contrastare ogni forma di discriminazione
3. Tutelare la integrità psico-fisica dei bambini e dei giovani
4. Diffondere la cultura della legalità nello utilizzo degli strumenti informatici e della rete
5. Sviluppare la cultura della cittadinanza digitale consapevole.

L'approccio progettuale deve essere sistemico, inclusivo, orientato alla prevenzione dei fenomeni e diretto alla introduzione di cambiamenti negli atteggiamenti, nei valori dei gruppi e nelle dinamiche relazionali senza focalizzare l'attenzione esclusivamente intorno alla dicotomia vittima – bullo.

Art. 2

Finalità

L'ambito territoriale N 25, allo scopo di promuovere interventi sistemici di prevenzione, governo e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo adottando un approccio che preveda il coinvolgimento del numero più vasto possibile di soggetti, istituzioni e cittadini, intende costituire un partenariato per la presentazione della proposta progettuale e la partecipazione all' Avviso pubblico relativo al Piano di intervento ed azioni per la prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo approvato dalla Regione Campania con DD 168 dello 03/06/2019.

Il presente avviso ha lo scopo di definire la proposta progettuale concernente la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo.

Nel caso di approvazione del progetto, i soggetti individuati ai sensi del presente avviso, dovranno formalmente costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.vv.ii. , conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all' Ambito territoriale n25 , soggetto capofila e mandatario, specificando ruoli, funzioni ed attività nella competenza di ciascun dei soggetti del raggruppamento.

Gli interventi e le azioni programmate devono prevedere:

1. La effettiva integrazione delle istituzioni e degli attori impegnati nella realizzazione degli interventi di prevenzione ed contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo.
2. La definizione di un sistema di sinergia territoriale da proporre alle istituzioni ed alla cittadinanza.

Art. 3



AMBITO TERRITORIALE N25
Capofila Pomigliano d'Arco
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI
PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO,
N. 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it



Soggetti che possono proporre la candidatura di interesse.

Possono manifestare interesse ad essere compresi nel partenariato costituito per la partecipazione all' Avviso pubblico relativo al Piano di intervento e delle azioni per la prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo approvato dalla Regione Campania con DD 168 dello 03/06/2019 i soggetti di seguito indicati:

1. Enti pubblici;
2. Istituzioni scolastiche;
3. Aziende sanitarie locali;
4. Soggetti del terzo settore, iscritti negli appositi registri regionali o nazionali, ove previsti, oppure in possesso della personalità giuridica, attribuita ai sensi del D.P.R. 361/2000 che abbiano sede operativa in regione Campania.

Gli interessati devono dichiarare a pena di esclusione di impegnarsi a costituirsi nella forma di ATS con le stesse modalità del modello riportato sub allegato 4) nel caso di approvazione del progetto.

Il partenariato devono essere composto da un minimo tre soggetti fino ad un massimo di cinque.

Pena di esclusione ciascun soggetto può partecipare ad un unico partenariato costituito per la presentazione di una esclusiva proposta progettuale.

Art. 4

Obbligo di formale costituzione di ATS

Nel caso di approvazione del progetto, i soggetti individuati ai sensi del presente avviso, dovranno formalmente costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.vv.ii. , conferendo mandato collettivo speciale di rappresentanza all' Ambito territoriale N25 , soggetto capofila e mandatario, specificando ruoli, funzioni ed attività nella competenza di ciascun dei soggetti del raggruppamento.

Art. 5

Ente capofila.

Nel rispetto della disciplina prevista dall' avviso pubblico approvato dalla Regione Campania con DD n. 168 dello 03/06/2019, l'ambito territoriale N 25 assume il ruolo di capofila, con mandato collettivo speciale di rappresentanza della Associazione Temporanea di Scopo (ATS) costituita mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 per la progettazione e la realizzazione del Piano di intervento e delle azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo.

Il capofila è l'unico soggetto al quale è erogato il finanziamento ed è, altresì, l'esclusivo responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'amministrazione regionale.

Il capofila sarà, inoltre, tenuto specificatamente a:

- rappresentare il partenariato nei confronti della Regione Campania;
- coordinare il processo di attuazione del progetto e assicurarne il monitoraggio;



AMBITO TERRITORIALE N25
Capofila Pomigliano d'Arco
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI
PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO,
N. 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it



- rendicontare alla Regione Campania il finanziamento concesso.

Art. 6

Requisiti in possesso dei soggetti del terzo settore

I soggetti del terzo settore interessati al presente avviso devono essere iscritti negli appositi registri regionali o nazionali, ove previsti, oppure essere in possesso della personalità giuridica, attribuita ai sensi del D.P.R. 361/2000 e s.m.i. ed avere sede operativa in regione Campania.

Gli stessi, devono, pena esclusione, operare da almeno cinque anni nel campo delle attività a favore dei minori e certificare esperienza almeno biennale specifica nel campo della prevenzione e del contrasto del bullismo e/o cyber bullismo. I predetti requisiti non possono essere acquisiti dagli interessati facendo ricorso ad avalimento.

Gli enti interessati all'atto della presentazione della domanda non devono essere incorsi:

- a. nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b. in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d. in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e. in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f. in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g. in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h. in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i. in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j. in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;



AMBITO TERRITORIALE N25
Capofila Pomigliano d'Arco
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI
PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO,
N. 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it



- k. in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l. in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248

Art. 7

Modalità e termini di presentazione delle candidature.

Tutti i soggetti di cui al precedente art. 2 possono proporre la candidatura di interesse entro il termine di venti giorni a decorrere dalla data di trasmissione del presente avviso sul profilo committente www.comune.pomiglianodarco.gov.it tramite posta certificata affarisociali.pomigliano@asmepec.it rispettando **il termine inderogabile di presentazione delle ore 12.00 del giorno 16 luglio 2019.**

Gli enti pubblici, la ASL ed istituti scolastici interessati devono presentare:

1. Domanda di partecipazione a firma del legale rappresentante con le stesse modalità del modello riportato sub allegato 1) nella quale deve essere esplicitata la richiesta di far parte del partenariato.
2. Indicazioni relative all'apporto progettuale, professionale ed organizzativo che intendono conferire al Piano di intervento con le stesse modalità del modello riportato sub allegato 2)
3. Dichiarazione di affidabilità giuridico - economico - finanziaria con le stesse modalità del modello riportato sub allegato 3)
4. Dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATS con le stesse modalità del modello riportato sub allegato 4).

I soggetti del terzo settore interessati devono presentare in aggiunta agli allegati sub 1) 2) 3) e 4) anche la Dichiarazione del soggetto del terzo settore con le stesse modalità del modello riportato sub allegato 5).

Art. 8

Criteri e modalità di selezione dei soggetti del terzo settore.

Le candidature proposte dai soggetti del terzo settore saranno vagliate da una apposita commissione, i componenti sono designati con atto di determinazione dirigenziale decorso il termine previsto per presentazione delle candidature di interesse.

Nella valutazione dei soggetti del terzo settore la commissione procederà alla assegnazione di apposito punteggio formando la graduatoria dei soggetti che avranno proposto interesse applicando i criteri di comparazione di seguito indicati:

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei seguenti criteri:

Criterio 1: soggetto partecipante

Esperienze pregresse nel settore specifico previsto dall'Avviso regionale

(Saranno valutati gli anni di esperienza con indicazione della data di inizio e fine delle attività svolte; luogo di svolgimento delle attività; coinvolgimento di reti formali e informali del territorio; numero degli utenti assistiti e/o beneficiari delle azioni, nonché l'entità delle risorse finanziarie gestite).

Punteggio max attribuibile: 20 punti

Modalità di attribuzione

sufficiente: 5 punti

discreto: 15 punti

buono: 15 punti



AMBITO TERRITORIALE N25
Capofila Pomigliano d'Arco
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI
PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO,
N. 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it



Criterio 2: Articolazione del progetto

Adeguatezza della proposta progettuale

(Saranno valutati la sinteticità e la coerenza dei contenuti, dei risultati attesi, degli strumenti, delle metodologie, delle attività previste ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari).

Punteggio max attribuibile: 20 punti

Modalità di attribuzione

sufficiente:	5 punti
discreto:	15 punti
buono:	15 punti
ottimo:	20 punti

Criterio 3: Innovazione

Innovatività della proposta anche in termini di strumenti, metodologie e strategie d'intervento – stabilità dei percorsi attivati e trasferibilità delle innovazioni proposte.

Punteggio max attribuibile: 20 punti

Modalità di attribuzione

sufficiente:	5 punti
discreto:	10 punti
buono:	15 punti
ottimo:	20 punti

Criterio 4: Efficacia e sostenibilità

Analisi del contesto e rispondenza dell'intervento ai bisogni del territorio

Punteggio max attribuibile: 10 punti

Modalità di attribuzione

sufficiente:	1 punti
discreto:	4 punti
buono:	7 punti
ottimo:	10 punti



AMBITO TERRITORIALE N25
Capofila Pomigliano d'Arco
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI
PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO,
N. 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it



Criterio 5: Piano economico

Coerenza del piano dei costi con le attività ipotizzate.

Punteggio max attribuibile: 10 punti

Modalità di attribuzione

sufficiente:	1 punti
discreto:	4 punti
buono:	7 punti
ottimo:	10 punti

Il punteggio minimo per essere ammessi è di pt. 60 su 80.

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio "Qualità proposta progettuale".

Al termine della valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute, verrà redatta l'apposita graduatoria che sarà approvata con successivo provvedimento.

La Commissione di valutazione, nominata con successiva determinazione del Dirigente del Settore Affari Sociali del Comune Capofila, si riunirà il giorno che sarà comunicato a mezzo pec e pubblicazione all'albo pretorio e procederà, in seduta riservata, alla verifica della correttezza formale della documentazione nonché all'esame e valutazione delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili.

La Commissione di valutazione designata potrà richiedere ai candidati di fornire ulteriori elementi, attestazioni e documentazioni di prova allo scopo di valutare il grado di affidabilità tecnica, organizzativa e professionale degli enti interessati.

Qualora in relazione alla documentazione prodotta dovessero essere riscontrate mancanze, incompletezze ed ogni altra irregolarità ritenuta essenziale, ma sanabile, l'organo di valutazione, anziché escludere in prima istanza il candidato lo inviterà ad integrare la documentazione in precedenza trasmessa.

Qualora due o più interessati dovessero conseguire un identico punteggio di valutazione si procederà tramite sorteggio.

La Commissione di valutazione provvederà infine a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R.445/2000.

Gli esiti della comparazione e la graduatoria di merito con assegnazione dei punteggi ai soggetti interessati costituiscono parere istruttorio non vincolato reso dall'organismo di valutazione e trasmessi al Responsabile del procedimento competente per l'adozione dei provvedimenti finali di rilevanza esterna.

Art. 9

Criteri e modalità di valutazione delle candidature proposte da enti pubblici, ASL ed istituti scolastici.

Le candidature proposte da enti pubblici, ASL ed istituti scolastici sono parimenti vagliate dalla Commissione di valutazione all'uopo istituito. Ai fini della selezione comparativa delle candidature saranno applicati seguenti criteri:

1. Indicazioni concernenti il particolare apporto progettuale, professionale ed organizzativo al Piano di intervento proposte dagli interessati nel rispetto del modello riportato sub allegato 2).
2. Standard di coinvolgimento, spettro di osservazione ed azioni intraprese dagli interessati relativamente ai fenomeni di bullismo e cyber bullismo.



AMBITO TERRITORIALE N25
Capofila Pomigliano d'Arco
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI
PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO,
N. 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it



Qualora le candidature regolarmente pervenute superassero il numero massimo consentito si procederà secondo il giudizio insindacabile dello organismo di valutazione alla assegnazione dei punteggi formando la graduatoria dei soggetti che avranno proposto interesse.

Qualora due o più interessati dovessero conseguire un identico punteggio di valutazione si procederà tramite sorteggio.

Art. 10

Destinatari degli interventi.

Destinatari degli interventi sono:

1. Bambini e adolescenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado residenti nei Comuni dell'ambito territoriale N 25 ed i nuclei familiari di appartenenza;
2. Altri adulti di riferimento (operatori, insegnanti, educatori, etc.) impegnati nei percorsi di crescita dei ragazzi.

Art. 11

Durata degli interventi.

La durata degli interventi programmati è di massimo dodici mesi. Gli stessi devono essere realizzati assicurando modalità e tempistica adeguate a garantire la fruibilità da parte dei destinatari.

Art. 12

Attuazione degli interventi.

La proposta progettuale relativa al Piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo è definita dai componenti del partenariato.

Gli interventi proposti dovranno prevedere un approccio multidisciplinare prendere avvio da apposite azioni di ricerca, finalizzate ad acquisire le specificità e la mappatura del fenomeno, in termini di diffusione nei comuni dell'ambito territoriale, della tipicità delle sue manifestazioni, nonché della cultura dei gruppi.

La proposta progettuale deve prevedere:

- a) Percorsi di indagine, conoscenza e mappatura dei fenomeni
- b) Percorsi relativi al rispetto delle diversità, alla soluzione dei conflitti, alla introduzione di modelli di convivenza pacifica.
- c) Percorsi di alfabetizzazione emotiva e di potenziamento delle abilità sociali, volti a "costruire" la competenza emotiva dei ragazzi, a educarli all'empatia, alla comunicazione assertiva e a modelli comportamentali PRO SOCIALI con particolare attenzione alla dimensione grupale
- d) Percorsi di educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informative.

Art. 13



AMBITO TERRITORIALE N25
Capofila Pomigliano d'Arco
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI
PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO,
N. 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it



Luogo di svolgimento e consegna degli interventi.

Gli interventi programmati devono essere realizzati nei Comuni dell'Ambito Territoriale n 25

Art. 14

Quantitativo economico del progetto.

Il quantitativo economico corrisponde a quello previsto dalla proposta progettuale presentata per la partecipazione all' Avviso pubblico del Piano di intervento e delle azioni per la prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo approvato dalla Regione Campania con DD 168 dello 03/06/2019. L'importo preventivato dovrà essere contenuto entro l'importo di Euro 10.000,00.

Art. 15

Obblighi del beneficiario del finanziamento

Pena la revoca, il beneficiario si obbliga a:

- a) dare avvio alle attività progettuali entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento, che avviene tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania
- b) procedere alla formalizzazione dell'Associazione Temporanea di Scopo entro e non oltre 30 gg. dalla notifica di approvazione del progetto presentato e comunque prima dell'avvio delle attività
- c) comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto
- d) rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso, secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136, e comunicare il conto corrente dedicato anche in via non esclusiva, su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto
- e) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice ufficio e il CUP identificativi del progetto
- f) assicurare che le attività previste dal progetto vengano realizzate nei termini stabiliti dall' Avviso;
- g) non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Campania che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario
- h) produrre, con la tempistica e le modalità stabilite, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate e tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- i) garantire la conservazione e la disponibilità della documentazione per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- l) adempiere agli obblighi di informazioni e comunicazione previsti dalla normativa
- m) segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro inerente i partner di progetto;
- n) collaborare ed accettare i controlli che la Regione Campania e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione degli interventi progettuali.



AMBITO TERRITORIALE N25
Capofila Pomigliano d'Arco
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI
PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO,
N. 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it



Art. 16

Pubblicità.

Il presente avviso pubblico sarà affisso sul sito web del committente ed ai fini della pubblicità in Albo Pretorio di Comune di Pomigliano d'Arco .

Art. 17

Responsabile del procedimento.

Si rende noto ai sensi dell'art. 8 della legge 241/1990 che il responsabile unico del procedimento è il dott. Antonio Cleopatra Dirigente del Settore Affari Sociali e Segretario Generale del Comune di Pomigliano d'Arco.

Art. 18

Trattamento dei dati.

I dati forniti dagli interessati sono trattati esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso e in relazione allo svolgimento delle attività istituzionali dell'ente proponente. Gli stessi sono raccolti dal Titolare e trattati lecitamente ai sensi del GDPR UE 2016/679.

Art. 19

Impugnabilità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90 avverso il presente atto è ammesso ricorso:

- a) Giurisdizionale al TAR ai sensi dell'art. 2 lettera "b" della legge 1034/71 e s. m. e i., entro 60 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia notizia;
- b) Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi del DPR n. 1199/71;

Art. 20

Norme finali.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni legislative vigenti in quanto applicabili ed in particolare dell'Avviso pubblico per il piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo approvato dalla Regione Campania con DD 168 dello 03/06/2019 pubblicato sul BURC degli atti della regione n. 31 del 3 Giugno 2019.

Il presente avviso ha esclusivamente finalità esplorative del mercato. Lo stesso non introduce nessun vincolo per l'ente emittente alla instaurazione di situazioni giuridiche, obblighi negoziali o di rapporti di collaborazione verso gli interessati.

L'amministrazione emittente, in tutti i casi previsti dalle disposizioni vigenti, si riserva, con atto motivato, di revocare, sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento e l'avviso medesimo.

Art. 21

Allegati

Formano parte integrante e sostanziale del presenta atto:

Allegato 1) Domanda di partecipazione a firma del legale rappresentante con essere esplicitata la richiesta di far parte del partenariato.



AMBITO TERRITORIALE N25
Capofila Pomigliano d'Arco
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO E COMUNE DI SANT'ANASTASIA – UFFICIO DI
PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE N 25 CORSO V. EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO,
N. 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO - TEL-FAX 0818844520 – email:
antonio.cleopatra@comune.pomiglianodarco.gov.it. – PEC
affarisociali.pomigliano@asmepec.it



Allegato 2) Indicazioni relative all'apporto progettuale, professionale ed organizzativo che gli interessati intendono conferire al Piano di intervento.

Allegato 3) Dichiarazione di affidabilità giuridico - economico – finanziaria.

Allegato 4) Dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATS.

Allegato 5) Dichiarazione del soggetto del terzo settore.

Il Dirigente
Settore Affari Sociali
Dott. Antonio Cleopatra